



Progetto ROCK

HORIZON 2020 – Programma 2016 - 2017 Climate action, environment, resource efficiency and raw materials

SC5-21-2016-2017

Tipo di Azione: IA (Innovation action)

Numero della proposta: 730280-1

Il progetto ROCK partecipa ad un Bando Horizon 2020 nell'asse Climate - Greening the Economy in risposta alla call: *Cultural Heritage as a driver for sustainable growth*.

Finanziamento complessivo richiesto: 10 milioni di euro

CONCEPT

Il progetto ROCK intende dimostrare come i centri storici delle città europee possano essere considerati straordinari laboratori viventi dove sperimentare nuovi modelli di rigenerazione urbana guidata dal patrimonio culturale (tangibile ed intangibile), nonché meccanismi di finanziamento innovativi e non convenzionali, in un'ottica integrata, condivisa, sostenibile, multi-culturale e multi-attoriale.

La ricchezza civica, l'architettura unica e le attività pubbliche e private che caratterizzano i centri storici sono purtroppo spesso accompagnati da alterazioni e degrado sociale dovuto alla mancanza di sicurezza, alla gestione inefficiente degli spazi, alle pressioni ambientali. In questo contesto i centri storici diventano quindi aree dove

- testare **nuove formule di rigenerazione e nuove modalità di accesso ai beni culturali**
- promuovere una **nuova percezione della proprietà collettiva** come patrimonio comune e condiviso (in base alla Convenzione FARO del 2005, *Council of Europe's Framework Convention* sul valore del patrimonio culturale per la società) e quindi **sostenere la coesione sociale**
- favorire la **fruibilità degli spazi** per tutte le tipologie di utenti anche con il supporto delle tecnologie ICT
- **sperimentare soluzioni per attrarre residenti, studenti, turisti, attività, eventi e operatori culturali**, trasformandoli in **motore per la qualità economica, sociale, culturale ed ambientale** delle città.

Alla base di ROCK, due concetti-guida:

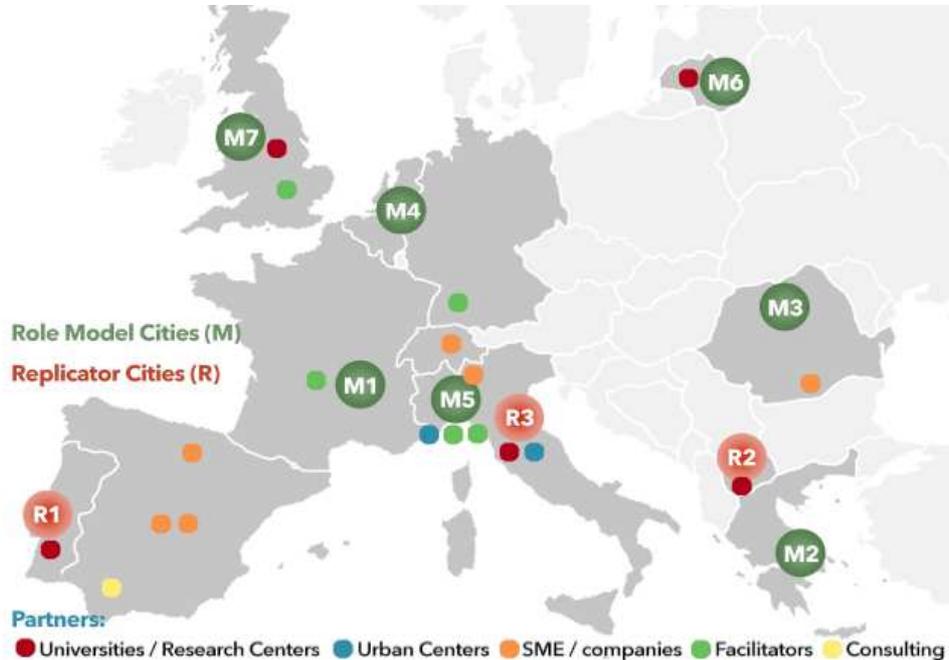
- la **città creativa**, che riconosce la creatività come fattore strategico per lo sviluppo sostenibile per quanto riguarda gli aspetti economici, sociali, culturali e ambientali (come definito dall'UNESCO);
- la **città della conoscenza**, caratterizzata da un'economia basata sulla conoscenza (*knowledge-based city*), utilizzata, appunto, come punto di riferimento primario e come motore per le dinamiche socio-economiche e tecnologiche.

L'obiettivo generale di ROCK è quindi quello di sostenere - attraverso un piano d'azione per la rigenerazione - una trasformazione sistemica di centri storici degradati o poco vivibili, attraverso la generazione di nuovi processi ambientali, sociali, economici e sostenibili mediante la combinazione di sviluppi ordinari e straordinari (in linea con gli obiettivi della norma EN Agenda per la Cultura).

In questo obiettivo generale **7 città modello**, con i loro diversi profili, offriranno un ventaglio di esempi e soluzioni che verranno trasferiti **a 3 città replicanti a seconda** delle specifiche necessità di queste ultime, definendo così una **specifico agenda di rigenerazione** in un processo in cui gli elementi chiave del patrimonio culturale (edifici, monumenti, spazi aperti, strade, spazi culturali) diventano la colonna portante e allo stesso tempo il motore della rigenerazione permanente di aree specifiche.

La metodologia ROCK creerà dei protocolli collaborativi per la rigenerazione urbana guidata dal patrimonio culturale tra città modello e replicanti che assicurerà il processo di affiancamento, la trasferibilità delle attività e la disseminazione dei risultati ad una rete più ampia di città attraverso i networks partner del progetto.

CONSORZIO



Il progetto prevede **7 città modello** *Role Model Cities*, **Lione, Torino, Liverpool, Vilnius, Cluj, Atene, Eindhoven**) che hanno già sviluppato azioni di rigenerazione attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e creativo e che esporteranno le proprie conoscenze e competenze a **3 città replicanti** (*Replicator Cities*, **Lisbona, Skopje, Bologna**) attraverso workshops, attività innovative di raccolta dati, mentoring, comunicazione, city branding, e strumenti per la rigenerazione urbana che verranno adattati, implementati e condivisi (es. piattaforma web, strumenti di monitoraggio, sensori).

Le 10 autorità urbane verranno affiancate in questo processo da:

- **6 Università** (ambiti coinvolti: Storia tecnica, Urbanistica, Studi Sociali, Economia & Business, Tecnologia):
Alma Mater Studiorum di Bologna, Università di York, Università di Lisbona, Università di Skopje, Università di Vilnius, Università di Eindhoven
- **3 Reti di imprese:**
Ecove (Cluster di aziende Green), ARIES (Cluster IT), Confindustria Servizi Innovativi (Cluster di servizi innovativi per il Patrimonio Culturale)
- **2 Reti di città con strutture per Ricerca e Sviluppo:**
Eurocities, ICLEI
- **1 Fondazione specializzata in schemi finanziari innovativi:**
Fondazione Fitzcarraldo
- **2 Enti Leader nel Regno Unito per la rigenerazione del Patrimonio e la sostenibilità delle Industrie Culturali e Creative**
The Prince's Regeneration Trust – Londra, Julie's Bicycle
- **3 Partner di supporto**
Organizzazione delle Città del Patrimonio Mondiale (con sede in Canada, raggruppa città che condividono affinità culturali), Agenzia per lo sviluppo Urbano Metropolitan di Lione, Agenzia per lo Sviluppo di Atene, URBASOFIA SRL (laboratorio per lo sviluppo urbano di Bucharest)
- **Attori industriali internazionali**
Acciona, Virtualware, TASO Desarollos S.L., DFRC AG, Corvallis S.p.A.



FASI DI ATTUAZIONE

La metodologia del progetto ROCK si basa su una serie di azioni organizzate in **7 pacchetti di lavoro**, che corrispondono alle fasi del progetto. Uno di questi WP riguarda la gestione e il coordinamento del progetto, mentre le altre fasi si focalizzano su:

- 1. Sviluppo di un repertorio di casi studio e soluzioni/strategie di successo**, finalizzate alla verifica delle esperienze già attuate in Europa e nel mondo.
- 2. Definizione delle comunità di stakeholders / innovatori locali**: il progetto ROCK prevede la creazione di un ecosistema di attori, particolarmente orientato al settore applicativo e industriale, che includerà innovatori locali e ambasciatori urbani. Un insieme di EU Living Labs contribuiranno alla creazione di comunità orientate alla pratica e alla concreta sperimentazione, al fine di trovare e studiare efficaci azioni di rigenerazione, resilienza, rispetto e valorizzazione del patrimonio.
- 3. Sviluppo dei modelli di rigenerazione e di riuso adattivo dei centri storici**, supportati dalla creazione della piattaforma ROCK. I Modelli saranno testati nelle città *replicators* secondo un piano di gestione integrata e lo sviluppo di un piano finanziario.
- 4 Azioni di monitoraggio e valutazione**, al fine di massimizzare gli impatti e verificare il raggiungimento degli obiettivi.
- 5. Strategie di comunicazione del progetto** presso le città europee, le città in cui la strategia stessa è applicata, le associazioni e i network internazionali che si occupano di temi affini: Creative Cities, Cities of Culture, Eurocities, ICLEI, OWHC.
- 6. Sviluppo del Piano di Azione condiviso fra le città partner per la rigenerazione del Patrimonio Culturale**, includendo modelli di *procurement* innovativo sostenibile e permettendo il dialogo tra strategie implementate e RIS 3 (strategie di specializzazione smart).

OUTPUT E BENEFICI ATTESI

Gli output del progetto ROCK sono suddivisi in macro-categorie:

- **output di tipo sociale**: miglioramento di accessibilità e supporto alla coesione sociale; aumento della partecipazione alla vita pubblica e al rispetto del patrimonio culturale
- **output di tipo economico**: incremento dell'attrattività delle aree di sviluppo del progetto; incremento delle opportunità di lavoro nell'area e di sviluppo di imprese; sviluppo di nuove opportunità di finanziamento, grazie all'attrazione di interesse e capitale da parte di privati
- **output di tipo ambientale**, basati sull'incremento della sostenibilità complessiva dell'area
- **output relativi alle politiche di indirizzo e all'ambito gestionale**: incremento delle opportunità di cooperazione tra stakeholder diversi e con i cittadini; effettiva implementazione di strategie e di *policies* capaci di accelerare i processi di rigenerazione.